

Concessione n° 30/248

(N.A.P. 248/12)



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

IV SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO-

URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 65250 del 31/10/12 (N.A.P. 248/12) , prodotta dal Sig.: **Bambina Antonio** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 02/06/65 C.F. **BMBNTN65H02A176M** ed ivi residente in Via Solferino n° 11; Visto il progetto redatto dal Geom. Bambina Antonio avente ad oggetto:“ *Progetto per la Realizzazione di un edificio per civile abitazione, come da grafici allegati,* ” sito in Alcamo, in **C/da Bosco D'Alcamo- Catanese**, nell'area distinta in catasto al Fg. 7, particelle nn. **463,466,467, 469, 1529, 470, 1319 e 3011**, in parte in zona **E5** ed in parte in zona **C5** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord e Ovest con proprietà La Monica Antonino, da Sud con proprietà Renda Vita, da Est con proprietà Cusumano Francesco; **Visto** l'Atto di Donazione rogato dal notaio Dott. Giovanni Brucia il 22/10/12, n° 2532 di Rep., e registrato a Palermo il 24/10/2012 al n° 15413; **Vista** la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **30,00**; **Vista** la proposta favorevole dell' Istruttore tecnico comunale, espressa in data 26/11/12 con la seguente dicitura: “ La proposta è favorevole per quanto riguarda la

recinzione la ditta nel caso di eventuale esproprio non dovrà richiedere l' eventuale incremento del valore dovuto all'opera realizzata. Si autorizza lo scarico per civile abitazione che non non recapitano in pubblica fognatura. Prima del rilascio della C. E. dovrà integrare la ditta cert. Genio Civile”; **Viste** le ricevute di versamento, n. 0032 del 27/12/12 di €. **262,00** quale spese di registrazione e n° 0031 del 27/12/12 di €. **2.001,38** quali oneri concessori; **Vista** la Dichiarazione del 30/10/12 , ai sensi dell’art. 96 della L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico-sanitarie vigenti sottoscritta dal tecnico progettista Geom. Renato Cicirello; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal proprietario dell’ immobile e dal tecnico progettista in data 30/10/12, attestante, che gli elaborati che saranno presentati all’ Ufficio del Genio Civile di Trapani per l’ ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell’ art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l’ ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; **Vista** la Relazione Idrogeologica - Ambientale del 26/10/12 a firma del Geologo Dott. Bambina Antonio; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

la concessione edilizia, per:“ **Progetto per la Realizzazione di un edificio per civile abitazione, come da grafici allegati,**” sito in Alcamo, **in C/da**

Bosco D'Alcamo- Catanese, con la prescrizione che la Ditta per quanto riguarda la recinzione nel caso di eventuale esproprio non dovrà richiedere l' eventuale incremento del valore dovuto all'opera realizzata, nell'area distinta in catasto al Fg. 7 particelle nn. 463, 466, 467, 469, 470, 1319, 1529 e 3011 in zona E5 ed in parte in zona C5 nel P.R.G. vigente, al Sig.: Bambina Antonio nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 02/06/65 C.F. BMBNTN65H02A176M ed ivi residente in Via Solferino n° 11 proprietario per l'intero. Contestualmente richiamato il parere dell' Istruttore Tecnico Comunale del 26/11/12 si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati grafici allegati.=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse

abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e/o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione,

il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di

abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero

dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del
D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n.
81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta
ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte
della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o
in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e
impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei
lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori
attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di
cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n.
81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con
allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 4° Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio- Urbanistica

Alcamo lì 28/02/2013

L'Istruttore Amministrativo
(Ciacio Vita)

Il Funzionario Delegato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile

